

I chatbot a supporto della programmazione annuale

Gli ultimi tre mesi hanno visto un rapido susseguirsi di rilasci di nuove versioni dei chatbot di largo utilizzo: GPT - 4o, Claude 3.5 Sonnet, Gemini 1.5, Mistral Large 2 a cui sono da aggiungere Llama 3.1 e Grok 2 questi ultimi non ancora disponibili per tutti. Un efficace utilizzo di un chatbot è correlato alla chiara e puntuale richiesta che si esprime nel prompt, prompt la cui stesura può essere rifinita anche grazie al supporto di un chatbot. L'intelligenza artificiale generativa sta gradualmente entrando nelle realtà formative, a oggi risulta difficile valutare la rilevanza della diffusione e gli effetti prodotti sui processi formativi. Di certo si percepisce che gli studenti la utilizzano **“si consideri che circa il 65% dei ragazzi utilizza oggi l'intelligenza artificiale per svolgere i compiti; due studenti su tre avrebbero preparato l'esame di maturità ricorrendo a Chat Gpt”** ([Relazione del Presidente GPDP - Roma 4 luglio 2024](#)). I docenti sono più cauti, intuiscono le enormi potenzialità didattiche, ma sono consapevoli della complessità di queste tecnologie, si rendono necessari esplorazioni, mirati approfondimenti per poterle utilmente impiegare nei processi di apprendimento e di insegnamento. Questa lettura viene confermata da un recente sondaggio effettuato fra docenti e studenti partecipanti alla Summer School “Matematica e Intelligenza Artificiale: modelli e algoritmi per le macchine che apprendono” (San Pellegrino Terme – Dalmine 3-4-5 settembre 2024). Il dibattito su come l'IA andrà a impattare sui sistemi formativi è, ormai da più di un anno, al centro dell'attenzione mondiale, al riguardo si segnalano due recenti contributi uno proveniente dagli Stati Uniti:

- [Field Trip: AI in Education: Current Outlook? What's Coming Next? How Should Schools Respond?](#) (dove la dott.ssa Ellen Agnello analizza i diversi atteggiamenti tra insegnanti e dirigenti scolastici sul potenziale dell'IA per migliorare l'insegnamento).

il secondo dal World Economic Forum:

- [Plasmare il futuro dell'apprendimento, il ruolo dell'intelligenza artificiale nell'istruzione 4.0](#) (viene proposta un'analisi dettagliata su come l'IA può migliorare l'efficacia dell'insegnamento).

L'obiettivo da condividere è la costruzione consapevole di sperimentazioni didattiche dove la didattica trovi nell'IA un nuovo alleato per amplificare e accrescere conoscenze e competenze di ognuno. In altre parole l'IA deve essere funzionale all'incremento dell'intelligenza, intesa nella capacità di risolvere problemi e di interagire criticamente con la realtà, non di certo alla sua diminuzione, rischio da non sottovalutare se ci si limita ad un suo utilizzo “superficiale e banale”.

Nell'[allegato](#) vengono presentati una serie di “esperimenti artificiali” per esplorare come un chatbot possa supportare un docente nella redazione del documento della programmazione annuale di matematica per una classe quinta del Liceo Scientifico con l'integrazione dell'IA. Anche in questa occasione si è sperimentato il “coinvolgimento diretto del chatbot” ([Claude 3.5 Sonnet](#) si dimostra particolarmente efficace) nella costruzione del prompt base. Lo stesso prompt è stato sottoposto ai chatbot utilizzati ([Gemini 1.5](#), [Mistral Large 2](#), [GPT - 4o](#)). Il confronto fra le risposte ottenute, solo parzialmente sovrapponibili, permette di rilevare addestramenti differenziati. La lettura comparata diventa così una “strategia operativa” che porta a produrre nuove sintesi più articolate e significative nei contenuti. I dialoghi proposti sono semplici piste di lavoro, che come tali, possono essere ampliate e approfondite per supportare i docenti nella pianificazione delle proprie attività.